



- > Consegnati i primi attestati per restauratori di veicoli  
pagina 2
- > Premiati a Biasca i giovani professionisti dell'auto  
pagina 3
- > Intervista al nuovo direttore ESA Ticino/Engadina  
pagina 6

### EDITORIALE

## "BACK TO THE FUTURE", NEWS DAL 2033



**LUGANO, 2033.**

*Cari soci,  
non possiamo  
nascondere di  
vivere in momenti  
difficili riflettendo  
sulla percentuale  
di auto vendute in*

*leasing prospettate almeno una quindicina di  
anni fa, quando ancora guardavamo al futuro con  
ottimismo, progettando incrementi di vendite, in  
realtà sfumate col trascorrere del tempo.*

Dobbiamo invece, e purtroppo, constatare come i clienti oggi non acquistino più veicoli, nemmeno con l'agevolazione del leasing. Innovative applicazioni permettono infatti di scegliere quello più idoneo pagandone il semplice utilizzo. Il concetto stesso di proprietà ha perso dunque valore, giustificato in parte anche dagli elevati costi assicurativi lievitati in questi ultimi anni (cambiamenti climatici)

L'automobile è diventata ancor più un vero e proprio "status symbol" e chi può permettersela non si rivolge certo agli autorivenditori, ma la ordina invece su "Carazon", piattaforma digitale che ne permette una scelta pressoché illimitata, con altrettante infinite possibilità di allestimenti ordinabili comodamente da casa, dove sarà poi consegnata.

Gli stessi autosilo nei centri città si sono

svuotati, conseguenza di scelte politiche che hanno portato i nostri nuclei storici ad essere aree esclusivamente pedonali, relegando quindi le automobili in parcheggi esterni, peraltro rintracciati dalle stesse vetture, grazie ad avanzati dispositivi di guida autonoma. Digitalizzazione frutto di un'impennata tecnologica sfociata con l'introduzione della guida autonoma che ha reso oggi il conducente un semplice passeggero. Molte cose sono cambiate: rafforzata la sicurezza stradale, le assicurazioni diventate pacchetti contro i danni da maltempo, le carrozzerie centri di restauro per amanti di auto d'epoca confinate a manifestazioni storiche.

D'altronde la manutenzione ordinaria delle nuove vetture a quasi esclusiva propulsione ad idrogeno, con residue sacche di veicoli ibridi e elettrici puri ancora in circolazione, richiedono sempre meno interventi, spesso realizzati nelle stazioni di servizio durante le brevi fasi di ricarica. Qui sono finiti i nostri lavoratori, meccatronici diagnostici e assistenti di manutenzione, che in questi tempi hanno conosciuto peraltro una forte contrazione nelle richieste d'impiego. Il lavoro stesso ha subito infatti una trasformazione radicale, con molte attività svolte oggi nello stesso luogo di residenza, con orari e modi assolutamente flessibili. La trasformazione delle vetture in uffici mobili ha sollecitato nuove professionalità, come il meccaninformatico, figura innovativa

in un mondo dove il conducente ha perso forse definitivamente il suo tradizionale ruolo. Autisti di vetture private, ma anche di autocarri, furgoni e autobus sembrano scomparsi, mentre hanno preso piede figure professionali capaci di contrastare attacchi hacker su veicoli ormai completamente automatizzati.

Le competenze si sono ampliate, maggiore è diventata quindi l'esigenza di condividere conoscenze ed esperienze: in un mondo dei trasporti sempre più eco-compatibile e attento alle esigenze ambientali, l'UPSA è riuscita da poco a stipulare un accordo con SolarCar, garantendo ai propri soci prezzi agevolati per installare pannelli solari sulle auto dei clienti. A breve festeggeremo inoltre la nostra fusione con USIC, ASTAG e l'associazione motocicli, un passo decisivo e da tempo auspicato per avere un unico grande sodalizio capace d'incidere con maggior forza a livello politico. Solo così potremo davvero contare in un mondo che ha sconvolto in questi ultimi quindici anni il nostro settore. Tante cose sono cambiate dal lontano 2018 e non sempre in peggio: l'importante innovazione tecnologica, che pur già allora scorgevamo, ha subito una forte accelerazione imponendoci cambi di passo talvolta repentini e imprevisi. Da tempo si è affermata una nuova concezione dei trasporti, da noi in parte anticipata e che oggi, nel 2033, ci vede ancora protagonisti in questa affascinante avventura. <

**Roberto Bonfanti**

## UN FUTURO CHE GUARDA AL PASSATO: CONSEGNATI I PRIMI ATTESTATI PER RESTAURATORI DI VEICOLI



***Il 23 aprile scorso nel padiglione per eventi di Emil Frey Classics AG di Safenwil, è andata in scena una manifestazione di grande importanza per il settore dell'auto, attestato non solo della vivacità che ancora riscuote il nostro settore, ma conferma di un roseo futuro che poggia saldamente le proprie radici nella più classica delle tradizioni.***

Alla presenza di circa una settantina di ospiti, l'UPSA ha consegnato infatti l'attestato professionale federale ai suoi primi restauratori di veicoli: otto uomini e due donne. Una gran bella soddisfazione, passo decisamente importante per assicurare e tramandare quel necessario know-how in un settore che, in questi anni, ha conosciuto una vera e propria esplosione d'interesse. Aumenta infatti, e anche a vista d'occhio, il numero degli appassionati di vetture storiche, spesso calamitati dalle tante manifestazioni sportive che si susseguono nel nostro Paese, riflesso di un'intramontabile

passione che, appunto, richiede adeguate competenze e conoscenze per assicurarne il futuro. Professionalità e passione che emergono con prepotenza dalle parole di una neo-titolare di attestato professionale, Monika Steinmann, meccatronica d'automobili presso il Garage Auspuff Huber di Ittingen. Proprietaria di una Dodge Dart del 1972 ancora in fase di restauro, la giovane meccatronica riconosce infatti di aver imboccato questa professione dopo aver notato il crescente numero di appassionati e proprietari di auto d'epoca. Costatazione tutt'altro che peregrina, considerando le oltre settantamila vetture con più di trent'anni di vita in circolazione nel 2012 rispetto alle appena ventimila del 1991.

Un aumento vertiginoso che impone conoscenze approfondite per garantirne manutenzione e conservazione. "È una grande sfida preservare queste conoscenze. Quando il sapere è superficiale, spesso il risultato del restauro è catastrofico",

ha ricordato il direttore di Emil Frey Classics AG, Thomas Valko, evidenziando quindi l'importanza del corso e dunque la necessità di possedere abilità e know-how fuori dal comune, imprescindibili per mettere mano su veri e propri tesori del nostro passato automobilistico.

Impegno sfociato appunto con la creazione di un percorso biennale in tre indirizzi: uno per tecnici di automobili, un altro per carrozzieri lattonieri e, infine, uno per carrozzieri verniciatori. Risultato frutto della collaborazione tra UPSA, USIC e Comunità d'interesse dei restauratori dei veicoli svizzera (IgFS), alleanza dal grande valore sociale e culturale come ribadito in occasione della premiazione da Charles-Albert Hediger, membro del Consiglio centrale e presidente della commissione Formazione professionale. "Con la vostra formazione, le vostre capacità e conoscenze – ha ricordato infatti ai giovani restauratori – garantite il futuro di quel patrimonio culturale che sono le auto d'epoca".

Attestazione di grande stima e speranza per il futuro del comparto che oggi può annoverare dieci nuovi professionisti. Complimenti dunque ai neo-restauratori Christian Fitz di Niedersteufen, Prisca Greminger di Winterthur, Simon Jau di Boll in Canton Berna, a Philipp Jucker di Riedt-Neerach, Mergim Morina di Eglisau, quindi a Georg Rösti di Thun, Anton Schmid di Oberrohrdorf, al soletese Markus Schmid, a Monika Steinmann di Rüegsauschachen e, infine, a Tobias Wüthrich di Sisseln in Argovia.

Una gran bella soddisfazione per UPSA e il comparto svizzero dell'auto; una cerimonia quella di Safenwil dal sapore autentico quanto esclusivo, proprio come le straordinarie vetture esposte per l'occasione nel parcheggio della Emil Frey Classics Ag: una Rolls Royce d'epoca, una Studebaker con le sue forme morbide e una grintosa AC 428. Testimonianza di un passato che oggi i nostri giovani sapranno certo tramandare col loro carico di passione e professionalità. <

## PREMIATI I GIOVANI PROFESSIONISTI DEL MONDO DELL'AUTO: GRANDE FESTA AL CENTRO PROFESSIONALE UPSA DI BIASCA



***È stato un bel ritrovo quello dello scorso 5 luglio al Centro Professionale di Biasca, annuale occasione per celebrare e festeggiare i nostri ragazzi che, anche quest'anno, si sono distinti nelle tre professioni di assistenti di manutenzione per automobili, meccanici di manutenzione e meccatronici.***

Un lungo e non sempre facile percorso formativo sfociato in questo importante attestato di abilità consegnato ai giovani radunati per l'occasione nell'aula magna della scuola, complice un tempo non dei più favorevoli per i tradizionali discorsi all'aperto.

Inconveniente che non ha certo frenato l'entusiasmo dei neo-diplomati, ulteriormente motivati soprattutto dall'intervento della signora Silvia Gada, responsabile della Divisione formazione professionale, che non ha mancato di sottolineare la permanenza di valori come impegno e forza di volontà in un mondo travolto da continui cambiamenti. Sfide che i nostri ragazzi sembrano aver

accolto positivamente, complice anche la professionalità dei tanti docenti, maestri di tirocinio e periti d'esame al loro fianco in questo lungo e avvincente percorso.

Un cammino dunque non certo facile, ma altrettanto carico di speranza e ottimismo condivisi tra gli altri dal direttore dell'Ufficio di Presidenza UPSA, Gabriele Lazzaroni, insieme al rappresentante della stessa UPSA, Pasquale Ciccone, dal direttore di ESA Ticino-Engadina, Massimo Vicedomini, da Pierluigi Vizzardi responsabile della formazione professionale UPSA, da Sandro Bini direttore del Centro UPSA di Biasca e dalla signora Petra Capelli della Commissione paritetica nel ramo delle autorimesse. Una bella squadra, testimonianza di quell'impegno e volontà più volte richiamati durante la premiazione allietata dalla presenza di genitori e amici, poi intrattenuti a fine serata da un piacevole e conviviale buffet anticipato dalle foto di rito.

Grande soddisfazione dunque per i neo-diplomati, a partire da Luca Di Girolamo di AMAG Mendrisio, classificatosi al primo posto tra

i 54 meccanici di manutenzione con un punteggio di 5.4 e il premio ESA, seguito da Kevin Mauri del garage Cremona di Melano con 5.1 e Simone Buono del Garage della Santa di Bellinzona al terzo posto con un meritato 5.

Tra i 15 assistenti di manutenzione figurano invece al primo posto pari merito Kevin Broglio del garage Turri di Agno e Fabio Rodrigues Fonseca del garage Diliberto di Minusio, cui è stato assegnato anche il premio ESA per il lavoro pratico.

Tra i 15 meccatronici si sono distinti, anche in questo caso pari merito con la media del 5.0, Francesco Braga di Cama in servizio presso il garage Devittori di Biasca, cui è stato assegnato anche il premio ESA per il lavoro pratico, quindi Denis Valentini di Barbengo in forze alla Mercedes-Benz di Pambio-Noranco.

Da sottolineare anche i risultati di coloro che, per superati limiti d'età, non hanno potuto partecipare al concorso UPSA ma che si sono distinti con votazioni di tutto

rispetto: per i meccatronici Mario Bertocchi del Garage Emil Frey SA di Lamone con la media del 5.2 e Sandro Loris Lucchini del Garage Mariotti di Claro con la media del 5.0 mentre per i meccanici di manutenzione Fernandes Da Silva Diego Miguel del Garage Molera Sagl di Cama con la media del 5.2. I diplomati 2018, come quelli che li hanno preceduti e li seguiranno, confermano dunque la strategia di UPSA, da sempre impegnata a investire moltissime sue energie nell'assicurare la migliore professionalità dei nostri garage per servizi puntuali e della massima efficienza.

Un impegno non indifferente che vuole puntare alla massima professionalità in un comparto che, come accennato, richiede sempre grande attenzione, preparazione e tanta passione.

Valori che ancora quest'anno sono stati testimoniati dai nostri giovani premiati, il cui elenco completo è riportato sulla pagina online della formazione professionale di UPSA Ticino con le foto dell'importante evento. <

## CAMBIO DI GUARDIA NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA UPSA: INTERVISTA AL NUOVO RAPPRESENTANTE ROMEO RICCA



Romeo Ricca

UPSA è un'associazione che in Ticino si sta affermando e imponendo come partner istituzionale assolutamente imprescindibile per tutti i professionisti attivi nel settore dell'automobile. Affidabilità, serietà e competenza sono infatti i tratti distintivi di un sodalizio che in questi ultimi anni sta raccogliendo sempre più consensi anche per le innumerevoli e riuscite azioni in difesa di un settore talvolta bistrattato e ingiustamente additato responsabile dei mali del nostro territorio e dell'ambiente.

**D. Signor Ricca, da poco più di un mese è entrato in carica nell'Ufficio di presidenza UPSA-Ticino come suo nuovo rappresentante. Quali sono le prime impressioni?**

R. Le prime impressioni sono quelle di aver trovato un gruppo di professionisti che si impegnano a fondo per la nostra associazione affrontando una grande quantità di problematiche. Ogni giorno una nuova sfida, un nuovo quesito da sciogliere, una nuova opportunità da cogliere. Fino a ieri vedevo il lavoro fatto dai colleghi e non potevo rendermi conto di cosa veniva fatto "dietro le quinte". Ora, come nuovo attore, spero di poter portare maggiormente il mio contributo alla nostra associazione di categoria.

**D. Da anni è socio di UPSA-Ti quindi possiamo dire che ne conosce in parte segreti, problematiche e difficoltà. Quali sono**

**per lei gli aspetti da migliorare e sui quali lavorare per rendere ancor più incisiva la nostra associazione?**

R. Parto dal principio che l'unione fa la forza: questo è sicuramente una chiave del successo. In Ticino e in tutta la Svizzera sono molti i garagisti che si districano ogni giorno nel mondo dell'automobile. Se vogliamo dare voce ai nostri problemi e cercare un sistema per risolverli dobbiamo fare fronte comune e affrontarli assieme. Il garagista spesso si trova fra l'incudine e il martello e deve far buon viso a cattiva sorte; a volte ci prediamo anche colpe non nostre. Per questo motivo trovo che dobbiamo rafforzare e migliorare la nostra comunicazione, assicurando a tutti i nostri associati un maggiore coinvolgimento.

**D. Come nuovo membro dell'UP di UPSA-Ti ha sostituito Paolo Donelli, che ringraziamo per il lavoro svolto in questi ultimi anni. Impegno non indifferente che dovrà portare avanti almeno su due fronti: mantenere i contatti con Camorino e la responsabilità dell'Ispettorato Ambientale. Come pensa di muoversi e operare in questo senso?**

R. Salvaguardare e implementare la collaborazione con la sezione della circolazione è uno dei prossimi passi che affronterò con impegno e dedizione, una nuova sfida che spero di poter coronare come fatto con quella dell'Ispettorato Ambientale.

**D. Insistiamo sui rapporti con Camorino. Riconosciamo che in passato non sempre sono stati facili, ma impegno e professionalità di entrambi hanno permesso anche recentemente notevoli passi in avanti, con beneficio anzitutto per gli utenti della strada. Quali sono i prossimi passi?**

R. La sezione della circolazione in questo periodo sta subendo dei grossi cambiamenti tesi a migliorare il servizio per il pubblico e trovare un miglior assetto di funzionamento. Come Unione Professionale Svizzera dell'Automobile siamo tenuti a rappresentare i nostri soci, motivo per cui vi è da sempre una collaborazione con gli uffici di Camorino per la ricerca di nuove soluzioni.



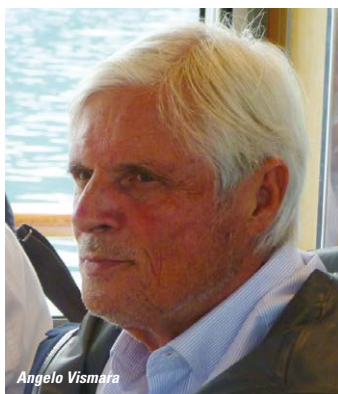
**D. UPSA e la Divisione dell'ambiente del Canton Ticino hanno siglato recentemente un importante accordo per la sorveglianza e le periodiche verifiche nella protezione delle acque, dell'aria e nella gestione dei rifiuti presso le imprese attive nel settore automobilistico e dei trasporti in Ticino. Una bella vittoria, immaginiamo prelude a un impegno altrettanto incisivo su un tema centrale per UPSA, categoria professionale da sempre in prima linea nella riduzione dell'inquinamento. Anche in questo caso, quali saranno i prossimi obiettivi da strappare per confermare il nostro impegno a difesa dell'ambiente?**

R. Sono passati ormai più di quattro anni dall'inizio delle trattative con il Cantone Ticino per portare il

modello di Ispettorato Ambientale già usato in alcuni altri cantoni della Svizzera. Quest'anno sono cominciati i controlli delle nostre attività di garagisti ed affini da parte di 16 nuovi ispettori ambientali formati ed accompagnati in Ticino direttamente dal DT. Obiettivo dei controlli è impedire il rischio di inquinamento con il rispetto delle normative federali in materia di protezione ambientale.

Capillarità e qualità sono dunque i requisiti reclamati agli ispettori che hanno ricevuto il mandato direttamente da UPSA centrale. Durante questa prima fase abbiamo rilevato con piacere che sono ben poche le attività non completamente in regola. Viviamo in uno Stato dove l'autocontrollo e il buon senso la fanno ancora da padrone e questo fa certamente ben sperare per il nostro futuro. Quando un garage diventa membro di UPSA lo fa sottoscrivendo un codice etico per il quale uno dei punti è: "rispettare scrupolosamente le normative sulla protezione ambientale". Ecco come un regolamento scritto più di vent'anni fa rispecchia appieno ancora oggi i principi cardini della nostra società. <

## NUOVI REGOLAMENTI PER IL SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA 2019: INTERVISTA AD ANGELO VISMARA



Angelo Vismara

**Il mondo dell'automobile sta evolvendo a ritmi davvero impressionanti: oggi infatti ci troviamo di fronte a vetture sempre più connesse, vere e proprie macchine intelligenti capaci di raccogliere e condividere informazioni, di rapportarsi con altri utenti della strada, anticipandone mosse e spostamenti.**

Ecco dunque l'impegno di fabbricanti e fornitori nel confrontarsi quotidianamente con elettrificazione, connettività, guida autonoma, pacchetti di assistenza digitale e una mobilità intesa come insieme di molteplici servizi. Questo significa anche un profondo ripensamento sul futuro del Salone di Ginevra, tradizionalmente vetrina di novità, spunti e riflessioni sul mercato dell'auto.

Ogni anno la kermesse sul Lemano attira infatti un gran numero di persone, dagli addetti ai lavori a una moltitudine di curiosi che cercano di afferrare innovazioni e cambiamenti che si stanno susseguendo con passi veramente da gigante. Il 2019, in particolare, sembra prospettarsi come anno di svolta: una manifestazione che si dovrebbe aprire alla mobilità individuale in tutte le sue declinazioni, in particolare agli offerenti di servizi di mobilità stradale, di soluzioni di mobilità connessa del ramo dell'elettronica, ai costruttori e operatori attivi nel variegato settore dell'auto.

**D. Signor Vismara, quale direzione sta imboccando il nostro settore? Dove ci stiamo dirigendo e che risposte possono arrivare da Ginevra?**

R. Ormai i temi ricorrenti nella comunicazione delle case automobilistiche, oltre all'elettrificazione, sono connettività e guida autonoma. E c'è pure chi si spinge più in là parlando di intelligenza artificiale applicata ai veicoli. Dunque, se finora il punto di riferimento era un salone dell'automobile "puro", nel senso del prodotto, il Salone di Ginevra si adeguerà e metterà in mostra la tecnologia che c'è dietro a quel prodotto.



**D. Alcuni mesi fa il Direttore generale del Salone di Ginevra, André Hefti, aveva prospettato una minor vendita di auto tra dieci anni, ma con più servizi di assistenza, evidenziando in particolare un crescente peso dell'elettronica. Sono forse queste le ragioni che stanno spingendo a una revisione del regolamento espositori per il 2019 o ci sono ragioni più profonde?**

R. In effetti negli scorsi anni durante il Salone ginevrino sono state vendute principalmente vetture nel segmento di lusso (Aston Martin, Bugatti, McLaren). Noi rivediamo e aggiorniamo continuamente il no-

stro regolamento per gli espositori tenendo conto delle loro esigenze.

**D. Ci vuole anticipare i nuovi regolamenti che interverranno col prossimo salone di Ginevra? Cosa dobbiamo attenderci? E che riflessi potrebbero avere su produttori e fornitori?**

R. Il nuovo regolamento prevede che a Ginevra in futuro trovino spazio gli espositori che proporranno nuove soluzioni di mobilità. Infatti, il Salone di Ginevra e IFA Berlin si sono alleati per esplorare come le nuove tecnologie stiano cambiando il modo di pensare, vivere e guidare dei fruitori e consumatori di oggi.

Salone di Ginevra.

**D. Non possiamo nasconderci le difficoltà che sta attraversando il settore dell'auto. Alcune importanti defezioni nella prossima edizione ne sono il sintomo: Volvo e Ford rinunciano infatti al loro spazio sul Lemano che, tuttavia, potrebbe essere occupato da nuove marche cinesi che apprezzano la neutralità della Svizzera e l'atmosfera Ginevrina. Come e in che modo i nuovi regolamenti potrebbero mettere a posto questa situazione fluttuante? Crede che il Salone ne avrà beneficio? E sotto quale aspetto?**

**D. Di fatto gli espositori avranno la possibilità di presentare e proporre una maggiore gamma di articoli, apparentemente non legati al mondo dell'auto, ma che con questo ne condividono percorso e fini. Un'opportunità per rilanciare e dare maggiore lustro alla kermesse ginevrina, o piuttosto coinvolgere una molteplicità di attori finora rimasti ai margini di questo mercato?**

R. Come detto oggi si parla molto di Mobility Services, Urban Mobility, Autonomous Driving, Connected Car ecc. Gli attori delle nuove tecnologie e dell'elettronica di consumo entreranno di diritto nel

R. Dopo la rinuncia di Ford, Volvo, Opel ecc., abbiamo ricevuto richieste di spazi espositivi da parte di nuove marche. È molto probabile che già nell'edizione 2019 potremo ospitare a Ginevra un'importante marca cinese. Inoltre, con la collaborazione della citata IFA Shift Automotive di Berlino, apriremo le porte alle tecnologie più innovative. Non possiamo continuare a fare le stesse cose come finora, ma dobbiamo adeguarci a quello che sta succedendo nel mondo dell'automobile. <

## ASSEMBLEA GENERALE ESA: INTERVISTA A MASSIMO VICEDOMINI NUOVO DIRETTORE ESA TICINO/ENGADINA



Massimo Vicedomini

**D. Dal mese di aprile 2018 Massimo Vicedomini ha ripreso la funzione di direttore di ESA per la filiale Ticino/Engadina. Signor Vicedomini come ha vissuto questi primi mesi alla guida della succursale di Giubiasco?**

R. Innanzitutto devo dire che per me è stata un'enorme soddisfazione poter entrare a far parte di un'azienda che ho sempre riconosciuto come punto di riferimento nell'ambito automotive e con la quale mi sono da subito identificato, anche grazie ai suoi valori. È una sfida importante che affronto con rispetto per l'enorme tradizione di ESA e con impegno ed entusiasmo fiducioso di riuscire ad apportare il mio contributo al fine di migliorare costantemente le prestazioni nei confronti dei nostri comproprietari e clienti.

**D. In occasione dell'ultima Assemblea generale dell'ESA a Interlaken lo scorso 16 maggio, è emerso un risultato davvero positivo per la cooperativa di acquisto dei garagisti svizzeri. Con riferimento all'esercizio 2017 il CEO di ESA, Giorgio Feitknecht ha snocciolato infatti alcuni dati che hanno dimostrato la sua crescente importanza come fornitore a tutto tondo per il settore automobilistico svizzero e non più soltanto come principale punto di riferimento per gli pneumatici. ESA ha rafforzato dunque la sua solidità già molto elevata, permettendole quindi di**

**guardare al futuro con maggiore ottimismo.**

R. Essere oggi una società con un'offerta "globale" e diversificata è sicuramente positivo per affrontare le sfide a venire, che anche nel nostro settore non sono poche. Quale Cooperativa, ESA non è orientata principalmente al massimo profitto a breve termine. ESA è infatti un'organizzazione che nella sua forma giuridica rappresenta qualcosa di molto speciale e unico in quanto opera su incarico e per conto dei suoi comproprietari, come stabilito dagli statuti, e per questo deve prestare attenzione ad agire e svilupparsi nell'interesse dei suoi comproprietari e dell'intero settore. In questo senso il nostro risultato assume una valenza ancora più significativa e importante.

**D. Nel 2017 la cifra d'affari di ESA è risultata del 4,4% superiore all'anno precedente. Un risultato d'esercizio cui hanno contribuito certamente diversi fattori.**

**Quali in particolare sono stati determinati per raggiungere questo traguardo? Ci sono stati eventualmente anche elementi che hanno frenato una possibile ulteriore crescita del fatturato?**

R. Determinanti sono stati certamente lo sviluppo del nostro business, che abbiamo avuto in ogni settore, il quale ha ulteriormente rafforzato l'immagine del fornitore/partner "globale" come pure l'efficace gestione dei costi a tutti i livelli. Parallelamente ESA è riuscita a realizzare importanti investimenti al fine di migliorare ancora la propria offerta: basti pensare all'incremento del 15-20% dello stock dei pezzi di ricambio che aumenta la disponibilità immediata e di conseguenza la qualità del nostro servizio e l'efficienza per i nostri clienti. Elementi che in qualche modo ci hanno frenato sono perlopiù riconducibili

alle condizioni meteo. Nel 2017, per esempio, l'improvviso freddo e gelo nella seconda metà di aprile ha certamente avuto un influsso negativo nel settore per quel che riguarda l'avvio della stagione estiva.

**D. Il settore automobilistico è investito da innovazioni dirompenti che non sempre è facile inseguire o addirittura anticipare. Soprattutto i garage, per rispondere al meglio a queste trasformazioni, sono chiamati a importanti investimenti, in particolare nel settore digitale. Come e in che modo ESA risponde a queste impellenti esigenze?**

R. Nel campo digitale ESA dispone attualmente di un eShop molto apprezzato dalla clientela, di facile utilizzazione e con il quale le officine possono trasmettere ordini in qualsiasi momento. ESA inoltre sviluppa e amplia ininterrottamente le funzioni e l'offerta sulla piattaforma online dei garagisti svizzeri "garagino.ch". Nato come applicativo per la vendita degli pneumatici, oggi i garage iscritti possono proporre ai clienti sul web svariati prodotti e servizi quali vendita di cerchi e di accessori, stoccaggio e lavaggio ruote, richieste d'appuntamento, servizi o riparazioni. Così "garagino.ch", unico nel suo genere, è una soluzione digitale creata e sviluppata per i comproprietari ESA, i quali dispongono pertanto di una propria offerta online altrimenti possibile solo con ingenti investimenti. Ma l'innovazione non avviene soltanto in ambito digitale. Ad esempio ESA, nel 2017, ha lanciato il concetto per garage "CHECK-BOX", con esiti finora molto positivi, che affianca i nostri due tradizionali concetti "le GARAGE" e "Bosch Car Service".

**D. L'innovazione è certo la chiave**

**di volta nel futuro dei trasporti pubblici e privati. Digitalizzazione, elettromobilità, guida autonoma: tanti aspetti certo affascinanti ma che nascondono non poche insidie per utenti, costruttori e fornitori. Come e in che modo ESA vede e si sta preparando a un futuro prossimo di cui tuttavia non si percepiscono bene neppure le conseguenze?**

R. Una sfida molto impegnativa e allo stesso tempo stimolante è quella di analizzare costantemente le nuove esigenze del mondo dell'automobile – penso soprattutto alla digitalizzazione sia dei processi lavorativi che dei processi di vendita come pure alle nuove tecnologie quali l'elettromobilità e la guida autonoma – per essere pronti ai possibili scenari che si presenteranno.

**D. Signor Vicedomini, dall'Assemblea di Interlaken in maggio è emerso un giudizio sicuramente positivo sulla passata attività di ESA. Ottimi risultati, cifre d'affari più che incoraggianti. Il futuro sembra quindi roseo: come mantenere e consolidare risultati soggetti a un mercato comunque instabile, pensando solo alle fluttuazioni del cambio successive alla svalutazione del franco svizzero?**

R. È certamente un tema che ci tocca da molto vicino ed ogni volta che vi è una forte fluttuazione la sfida diventa per noi estremamente impegnativa. In effetti con una rivalutazione del franco svizzero i clienti si aspettano riduzioni immediate dei prezzi mentre con una svalutazione gli aumenti possono essere implementati solo gradualmente. Per mantenere i buoni risultati è indispensabile una gestione ottimale grazie alla quale ESA ha ben soddisfatto le aspettative dei suoi clienti negli ultimi anni. <

## AUTOCENTRO STEGER SA:

# DAL 1958 UN SICURO RIFERIMENTO PER IL MENDRISIOTTO



**D. Nel 1958 a Genestrerio è fondato l'Autocentro Carlo Steger, oggi concessionario ufficiale per le marche Volvo, Nissan e Peugeot. Dispone di un vasto parco d'auto d'occasione e vanta una trentina di collaboratori, suddivisi tra vendita, assistenza tecnica, amministrazione, officina e carrozzeria. Sig. Steger, quest'anno festeggiate sessant'anni di successi. Come siete arrivati a questo punto?**

R. Il successo di questi sessant'anni dell'Autocentro Carlo Steger SA, fondato da Carlo Steger senior, è frutto di tanta organizzazione, costanti investimenti nel tempo, alta professionalità, qualità nell'esecuzione dei lavori; ma soprattutto di tenacia e passione, dal fondatore a chi gli è subentrato, attraverso un'accurata scelta dei collaboratori adeguatamente motivati.

**D. Avete fondato il vostro successo su valori quali discrezione, modestia, affidabilità, rapporto fiduciario coi clienti, rispetto delle persone e della parola data. Virtù oggi sempre più rare, ma certo vincenti se dopo sessant'anni ci stiamo ancora parlando. Sono solo questi gli ingredienti del successo o c'è anche qualche altro segreto?**

R. Direi anche la continua formazione dei nostri collaboratori, indispensabili per raggiungere gli elevati e attuali livelli qualitativi, come pure un fattore determinante è sicuramente anche la vicinanza alla clientela.

**D. Il Sottoceneri non è certo regione avara di concessionari d'auto. Come si rapporta con la concorrenza locale, cantonale e, eventualmente, con quella d'oltre frontiera?**

R. Da 60 anni siamo conosciuti ovviamente nel Sottoceneri ma abbiamo attestazioni di fedeltà anche dal Sopraceneri. Con la vicinanza al cliente e la nostra permanente ricerca di alta professionalità e qualità dei servizi cerchiamo infatti di distinguerci dal resto della concorrenza in Ticino. Lo confermano d'altronde i numerosi clienti d'oltre frontiera che a noi si appoggiano per le riparazioni e la manutenzione delle loro vetture.

**D. È innegabile che le esigenze degli automobilisti ma anche le stesse automobili stiano cambiando. Guida autonoma, car sharing, elettromobilità, digitalizzazione si stanno affermando con prepotenza su un mercato davvero in rapida evoluzione. Quali saranno le sfide**

**ad attenderci nel prossimo futuro?**

R. In effetti la rapida e continua evoluzione della tecnologia negli ultimi anni è una sfida per tutti gli attori nel mercato. Per questo è determinante avere buoni collaboratori nei settori della vendita e dell'amministrazione, ma imprescindibili sono certamente l'alta qualità e professionalità a livello tecnico. Grazie a un'ottima preparazione e passione dei nostri collaboratori di officina un qualsiasi problema è affrontato positivamente, così che anche le più complesse questioni tecniche vengono risolte con piena soddisfazione dei clienti.

Per quanto riguarda invece la guida autonoma ritengo sarà protagonista delle nostre strade ben prima di quanto si pensi: restano ancora dettagli importanti da risolvere, ma il livello tecnico finora raggiunto dalle nostre marche è già molto avanzato.

Diversa la questione del car sharing, un tipo di mobilità che ritengo ancora marginale alle nostre latitudini, forse una prerogativa delle grandi città.

**D. Sig. Steger, secondo lei la formazione dei nostri giovani può essere considerata sufficiente ad assicurare un futuro al mercato dell'auto? Non possiamo**

**nascondersi infatti le quotidiane difficoltà, ma dobbiamo anche saper dare risposte adeguate. Cosa ne pensa e quali sono le sue ricette?**

R. Nel nostro caso, investiamo molto nella formazione dei giovani, attualmente abbiamo cinque apprendisti impiegati tra reparto officina e magazzino. Seguendoli da vicino sono persuaso infatti che l'attuale connubio tra formazione scolastica e pratica sia decisamente vincente per assicurare un futuro al mercato dell'auto.

**D. Come vede il futuro della sua azienda? E, soprattutto, in che termini il mercato automobilistico ticinese potrebbe rapportarsi e dialogare col trasporto pubblico locale?**

R. Il mercato automobilistico è in continua evoluzione e la sfida del futuro è certamente tutta nel settore dell'elettrico. Da parte nostra stiamo già investendo importanti risorse, soprattutto nella formazione. Per quanto riguarda invece il trasporto pubblico, credo possa realizzarsi mettendo a disposizione dei privati, anzitutto negli spostamenti regionali, veicoli elettrici che potrebbero essere sovvenzionati almeno in parte dalla collettività. <

## RAGAZZI DEL CORSO, STRADE IN FESTA, AUTOIN: UN TRIS DI ESCLUSIVITÀ



**Settembre è come sempre mese ricco di novità e tante piacevoli sorprese per gli amanti delle quattro ruote.**

Da ormai consolidata tradizione, gli ultimi scampoli d'estate hanno riservato sul nostro territorio tre importanti manifestazioni, capaci di attirare un pubblico sempre attento e desideroso di trascorrere dei piacevoli fine settimane tra le ultime e più allettanti novità del mercato automobilistico. Tra il 14 e il 16 settembre si è rinnovato dunque l'appuntamento a Chiasso con "I ragazzi del Corso", manifestazione arrivata quest'anno alla sua 15a edizione. Importante traguardo per la nostra bella cittadina che sull'elegante Corso San Gottardo ha accolto circa diciassette concessionari del Mendrisiotto coi loro ultimi e più affascinanti veicoli attualmente in commercio. Come da tradizione, ovviamente, il fine settimana è stato allietato da importanti manifestazioni collaterali che hanno contribuito a rendere ancora più piacevole una manifestazione che, col suo carico di sorprese e tanto divertimento, si è confermata occasione imperdibile per numerose famiglie. Altrettanto imperdibile si è rivelata nel Sopraceneri, tra Piazza Grande

a Giubiasco e Viale Stazione a Bellinzona, la bella manifestazione "Strade in festa", tradizionale evento di grande richiamo proposto dalle due locali società Commercianti di Giubiasco e Bellinzona. Domenica 16 settembre dalle 9 di mattina fino alle 19 di sera le due località sopracenerine hanno visto accorrere infatti oltre quarantamila visitatori, allietati da diverse attività ludico-informative a cornice dei trecento espositori e un centinaio di veicoli delle più prestigiose marche. Incontro davvero piacevole, bella e consolidata manifestazione come sempre capace di richiamare un pubblico entusiasta che ha potuto confrontarsi e ammirare le più belle vetture oggi sul mercato, in una vera e propria festa capace di avvicinare i nostri due comuni in uno spirito d'incontro, svago e, ovviamente, tanto sano divertimento. Stesso identico clima respirato anche sul lungolago di Muralto e Largo Zorzi di Locarno, con la tradizionale manifestazione **Autolin** Nuove, 24a edizione promossa dalla sezione locarnese dell'UPSA che ha visto sulle sponde del Verbano dal 21 al 23 settembre scorsi una bella carrellata di oltre duecento vetture per ventidue marche rappresentate. Uno straordinario evento da sempre premiato con una notevole parte-

cipazione di pubblico che, ancora una volta, ha potuto apprezzare le maggiori novità di un mercato automobilistico sempre più all'avanguardia e rispettoso dell'ambiente. Esperienza arricchita dall'esclusivo e scenografico contesto che solo il lago Maggiore ha potuto offrire, rendendo unica un'apprizzata manifestazione da tempo riconosciuta tra i principali eventi cittadini.

Incontro esclusivo, arricchito da un apprezzato concorso che ha messo in palio ben diecimila franchi per i primi dieci vincitori da spendere nei garage affiliati UPSA. Tentativo riuscito di avvicinare e promuovere un mercato da sempre largamente apprezzato in Ticino, come d'altronde dimostrato dalla larga partecipazione di pubblico a questa bella e importante manifestazione. <

Avete ricevuto la convocazione per il Controllo Ambientale e non sapete cosa fare? Non sapete quali documenti preparare? Cosa dovete fare per essere in regola? Risponderemo a tutte le vostre domande!

### Serata informativa Nuova procedura Controlli Ambientali

Presso Banca Stato Bellinzona, il 22 ottobre 2018 alle ore 18:30  
Iscrizione gradita a: [ambiente@upsa-ti.ch](mailto:ambiente@upsa-ti.ch)

PK MOBIL, la cassa pensione dei membri UPSA



### APPROFITTA DELLA NOSTRA ESPERIENZA NEL SETTORE.

I membri UPSA sono fortunati ad avere al proprio fianco la PK MOBIL quale «propria» cassa pensione.

CORINNE BIZZINI  
Tel. +41 (0)79 200 63 75  
[pkmobil.ch](http://pkmobil.ch)

**PK MOBIL**  
**CP**

Sicuri in viaggio verso il futuro

### IMPRESSUM

Redazione:  
Impaginazione e grafica:  
Contatti:

Ufficio Comunicazione UPSA  
Mazzantini & Associati SA  
[info@upsa.ch](mailto:info@upsa.ch)  
[www.upsa-ti.ch](http://www.upsa-ti.ch)

  
UPNews

  
[www.upsa-ti.ch](http://www.upsa-ti.ch)

  
[upsa.ticino](http://upsa.ticino)

